

# PIACENZA 25 NOVEMBRE - 31 DICEMBRE 2023



### A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

Rassegna di teatro per le famiglie

XXIX edizione

2023/2024

domenica 3 dicembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

#### **GIARDINI DI PLASTICA**

### Teatro Koreja

teatro d'attore toy theatre, teatro di figura - da 3 anni

(Teatro Gioco Vita / "A teatro con mamma e papà" - Rassegna di teatro per le famiglie)

venerdì 8 dicembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

#### LA DISFIDA DI NATALE

### Pandemonium Teatro

teatro d'attore - da 4 anni

(Teatro Gioco Vita / "A teatro con mamma e papà" - Rassegna di teatro per le famiglie)

domenica 17 dicembre 2023 - ore 16.30 e ore 18.30 - Teatro Filodrammatici

### **SONOSOLO - SONO SOLO BOLLE DI SAPONE**

### Michele Cafaggi

bolle di sapone, clownerie e magie nouvelle - da 3 anni

(Teatro Gioco Vita / "A teatro con mamma e papà" - Rassegna di teatro per le famiglie)



### STAGIONE**PROSA**

EATRO MUNICIPALE PIACENZA 2023|20:

venerdì 8 dicembre 2023 - ore 15 e ore 19 - Teatro Gioia

### **ANIMATERIA WORKSHOP**

studi finali della 4a edizione di ANIMATERIA corso di formazione per animatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi, analogici e digitali, del teatro di figura

(Teatro Gioco Vita / "Pre/Visioni" - ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria)

martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 dicembre 2023 - ore 21 - Teatro Filodrammatici

### Teatro Gioco Vita / Liceo "Gioia" di Piacenza

### È COSÌ CHE TUTTO COMINCIA

un progetto di e con Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi da "Le regole del saper vivere nella società moderna" di Jean-Luc Lagarce

Teatro Gioco Vita e LAC Lugano Arte e Cultura (Teatro Gioco Vita / "Altri Percorsi")

mercoledì 20 e giovedì 21 dicembre 2023 – ore 21 – Teatro Municipale

### **LA TEMPESTA**

di William Shakespeare

traduzione, adattamento regia, scene, luci e costumi di Alessandro Serra (Teatro Gioco Vita / "Prosa")



### 44ª Rassegna di Teatro Scuola

Stagione Teatrale 2023 | 2024

venerdì 1 dicembre 2023 - ore 10 - Teatro Filodrammatici

#### **ULISSE**

**Tib Teatro** 

teatro d'attore - da 8 anni

(Teatro Gioco Vita / "Salt'in Banco" - Rassegna di teatro scuola)

lunedì 4 e martedì 5 dicembre 2023 - ore 10 - Teatro Filodrammatici

#### **GIARDINI DI PLASTICA**

### Teatro Koreja

teatro d'attore toy theatre, teatro di figura - da 3 anni

(Teatro Gioco Vita / "Salt'in Banco" - Rassegna di teatro scuola)

mercoledì 6 dicembre 2023 ore 9 e ore 10.45 / giovedì 7 dicembre 2023 - ore 10 Teatro Filodrammatici

#### LA DISFIDA DI NATALE

#### Pandemonium Teatro

teatro d'attore - da 4 anni

(Teatro Gioco Vita / "Salt'in Banco" - Rassegna di teatro scuola)

lunedì 18 e martedì 19 dicembre 2023 - ore 9 e ore 10.45 / mercoledì 20 dicembre 2023 ore 10 Teatro Filodrammatici

### **SONOSOLO - SONO SOLO BOLLE DI SAPONE**

### Michele Cafaggi

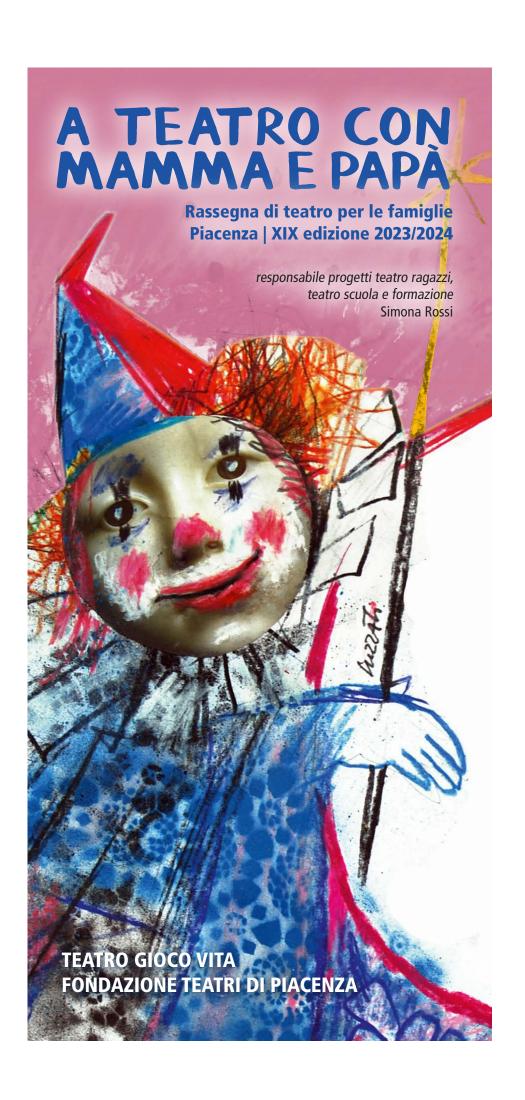
bolle di sapone, clownerie e magie nouvelle - da 3 anni

(Teatro Gioco Vita / "Salt'in Banco" - Rassegna di teatro scuola)

Informazioni e biglietteria: Teatro Gioco Vita - via San Siro 9, Piacenza - telefono 0523.315578 info@teatrogiocovita.it biglietteria@teatrogiocovita.it (orari di apertura dal martedì al venerdì ore 10-16)

**UFFICIO STAMPA:** TEATRO GIOCO VITA, Ufficio stampa/comunicazione Simona Rossi tel. 0523.332613, 338.3531271 - ufficiostampa@teatrogiocovita.it

Link foto e materiali:



### domenica 3 dicembre 2023 - ore 16.30 TEATRO FILODRAMMATICI

Teatro Koreja





Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli... Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata, lì al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

uno spettacolo di Koreja | con Luna Maggio, Enrico Stefanelli, Anđelka Vulić | cura dell'allestimento Maria Rosaria Ponzetta | tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele | regia Salvatore Tramacere | organizzazione e tournée Georgia Tramacere | foto Antonio Giannuzzi

Premio speciale "Festival Grand Prize" Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults – Iran

teatro d'attore, toy theatre, teatro di figura
da 3 anni - durata 1h

### venerdì 8 dicembre 2023 - ore 16.30 TEATRO FILODRAMMATICI

**Pandemonium Teatro** 

### La disfida di Natale



È possibile che la Befana, quella simpatica vecchietta che porta i doni ai bambini il 6 di gennaio, sia molto, molto, ma molto arrabbiata con Babbo Natale? Triste ammetterlo, ma è così. È possibile che una così dolce nonnina trami nell'ombra per rubare a Babbo Natale il suo giorno di gloria? Che tristezza, purtroppo sì. E che attenti addirittura alla vita delle renne? Lo so, lo so, è tristissimo, ma è vero. E addirittura cerchi di coinvolgere Santa Lucia nell'imbroglio? Questa verità è la più triste di tutte! Ma che spettacolo triste è mai questo?

Triste? Chi ha detto che è uno spettacolo triste? Questo è lo spettacolo più divertente del mondo: e affinché le feste siano davvero buone feste, vi faremo piangere... dal ridere.

Una storia nella quale irrompono anche tanti altri personaggi della tradizione natalizia come Santa Lucia, delle fiabe come Raperonzolo, della letteratura come la Fata Turchina, oltre a Pinocchio e altri improbabili tizi poco raccomandabili, tutti coinvolti in modo diverso nel diverbio nato fra i due più famosi "portatori di doni".

regia Lisa Ferrari con Lisa Ferrari e Walter Maconi

teatro d'attore

da 4 anni - durata 50'



Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà? E, se a guardarla bene, questa fosse l'occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l'angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso.

Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena: deve fare uno spettacolo in teatro. Lui è uno specialista, anzi "lo specialista" delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi. Non si dispera e decide di far fronte all'imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani. Fino ad affrontare un enorme "mostro schiumoso" che si scoprirà non essere poi così terribile. Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa di Michele Cafaggi, tra clownerie, magie nouvelle e bolle di sapone.

di e con Michele Cafaggi | regia Ted Luminarc | musiche originali Davide Baldi | disegno luci e scenografie Izumi Fujiwara | coproduzione Studio Ta-Daa! e Teatro Gioco Vita | con il sostegno di Elsinor / Teatro Testori e IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia / Circuito Claps | NUOVA CREAZIONE 2023

bolle di sapone, clownerie e magie nouvelle tout publique, da 3 anni - durata 1h

















FONDAZION

venerdì 8 dicembre 2023 Piacenza | Teatro Gioia ore 15 e ore 19

studi finali della 4ª edizione di ANIMATERIA Corso di formazione per animatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi, analogici e digitali, del teatro di figura\*

### Malacarne

(gruppo MALACARNE: Matteo Amoruso, Noemi Giannico, Eleonora Mina)

### Phantasma

(gruppo CASTELLUCCI\_GIROLDINI: Laura Castellucci, Alice Giroldini)

### **Spoglie**

(gruppo FONDO PERDUTO: Eleonora Bracci, Adele Cammarata, Alessia Dinoi, Matteo Nifosì)

**Hijos del rigor** / Una ferita aperta (gruppo MARIELA: Mariela Petta)

### Lanciare piume al vento

(gruppo COMPAGNIA DEL MIGNOLO: Nadia Addis, Viviana Dorsi e Pierre Jacquemin)

#### Far del mare un velo

(gruppo FUCCELLI - JIMENEZ - ROBBI: Giada Fuccelli, Irasema Jimenez, Alice Robbi) con il patrocinio di



si ringraziano



FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA



\*"Operazione Rif. PA 2022-17595/RER approvata con DGR n. 1951 del 14/11/2022 e cofinanziata con risorse del FSE+ 2021-2027 e della Regione Emilia-Romagna"

Ingresso gratuito, pubblico limitato, prenotazione obbligatoria (Teatro Gioco Vita, tel. 0523.315578, info@teatrogiocovita.it, dal martedì al venerdì ore 10-16)



### È così che tutto comincia

ascere, non è complicato. Morire, è molto facile. Vivere, tra questi due avvenimenti, non è necessariamente impossibile. Non c'è che da seguire le regole e applicarne i principi. È sufficiente sapere che in tutte le circostanze, esiste una soluzione, un modo di reagire e di comportarsi, poiché la vita non è che una lunga sequenza d'infimi problemi dei quali ciascuno deve conoscere una risposta.

Così lo stesso Jean-Luc Lagarce presenta Le regole del saper vivere nella società moderna, un cinico e allo stesso tempo esilarante manuale di comportamento che, nel 2012, è stato l'oggetto di un primo studio drammaturgico compiuto da Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi. Ora quello studio, rivisto e adattato per spazi teatrali, diventa uno spettacolo.

un progetto di Mariangela Granelli
e Fabrizio Montecchi
da Le regole del saper vivere nella società
moderna di Jean-Luc Lagarce
con Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi
regia e scene Fabrizio Montecchi
figure e sagome Nicoletta Garioni
musiche Marcel Dupré, César Franck,
Franz Liszt, Max Roger
luci Anna Adorno / Cesare Lavezzoli
realizzazione scene Giovanni Mutti
produzione Teatro Gioco Vita
e LAC Lugano Arte e Cultura

TEATRO FILODRAMMATICI da martedì 12 a venerdì 15 dicembre 2023

durata: 1h 5'

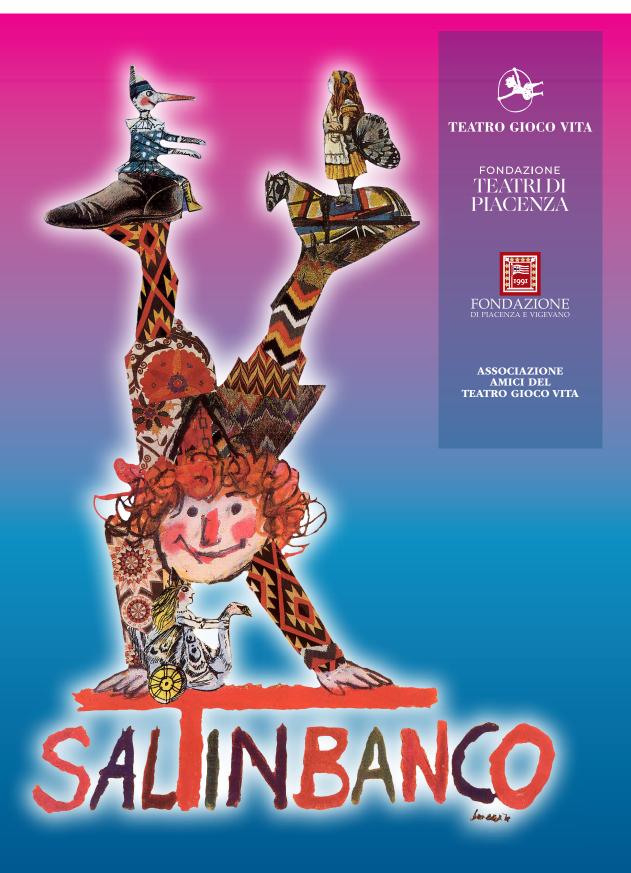


### La Tempesta

di William Shakespeare traduzione e adattamento Alessandro Serra regia, scene, luci, suoni, costumi Alessandro Serra con (in ordine alfabetico) Alessandro Burzotta. Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgrosso, Marcello Spinetta collaborazione alle luci Stefano Bardelli collaborazione ai suoni Alessandro Saviozzi collaborazione ai costumi Francesca Novati maschere Tiziano Fario consulenza linguistica Donata Feroldi produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Sardegna Teatro, Festival d'Avignon, MA scène nationale - Pavs de Montbéliard in collaborazione con Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Compagnia Teatropersona

lessandro Serra affronta uno dei capolavori più complessi del Bardo, trasformando il palcoscenico in un universo onirico e affascinante, capace di catturare la fantasia dello spettatore. «La Tempesta - scrive nelle note di regia - è un inno al teatro fatto con il teatro (...). Qui risiede il suo fascino ancestrale, nel fatto cioè che tutto avviene di fronte ai nostri occhi, che tutto è vero pur essendo così smaccatamente simulato, ma soprattutto che quella forza sovrumana si manifesta solo a condizione che ci sia un pubblico disposto ad ascoltare e a vedere, a immaginare, a condividere il silenzio per creare il rito. L'uomo avrà sempre nostalgia del teatro perché è rimasto l'unico luogo in cui gli esseri umani possono esercitare il proprio diritto all'atto magico».

> TEATRO MUNICIPALE mercoledì 20 dicembre 2023 giovedì 21 dicembre 2023



Rassegna di Teatro Scuola 2023/2024 44ª edizione

### **Ulisse**



### **TIB TEATRO**

testo, regia, disegno luci Daniela Nicosia con Piera Dattoli e Labros Mangheras scene Gaetano Ricci coreografie Clara Libertini costumi Silvia Bisconti luci e suono Francesco Manzoni Teatro Filodrammatici
29. 30 novembre
29. 1 dicembre 2023
da 8 anni
60'
teatro d'attore



«Non ci voleva andare lui, alla guerra... Non era come Achille... Quello, Achille, aveva scelto di combattere, nel fiore degli anni, e se gli capitava di morire sul campo di battaglia... sarebbe stata la bella morte, quella di cui favoleggiavano gli eroi, i Greci, e soprattutto gli eroi greci!!! È così che avrebbe dimostrato di essere il migliore, di non avere simili, Achille, è così che avrebbe ottenuto una gloria immortale! Poveretto, e intanto se l'era andata cercando la morte, lui, il coraggioso, il querriero, il più forte, l'invincibile Achille! Ulisse no, a Ulisse gli piaceva la vita... aveva trent'anni poco meno, poco più, quando lo chiamarono alla guerra, a Troia, e pure una moglie bella ci aveva, anzi bellissima, Penelope, l'aveva sposata da poco... in quel letto bello scavato nell'olivo massiccio, profumato, e in quello stesso letto, Telemaco, il figlio, era nato, che quando lo chiamarono alla guerra Ulisse, quel figlioletto c'aveva tre mesi soli... Come si fa a lasciare un figlio di tre mesi solo, e una moglie sola, e un cane che era il migliore dei cani, solo come un cane, Argo si chiamava, la fedeltà in persona... e la sua isola, Itaca, e tutta la vita sua, insomma... a trent'anni, com'è possibile lasciare tutto e andarsene alla guerra... Non gli piaceva la guerra a Ulisse... e quella volta li messo alle strette da tutti i guerrieri greci e da Nestore, il saggio, si finse pazzo Ulisse, pazzo per non andare a guerra, per non andare, per non attraversare il mare... Le provò tutte, lui, ci aveva la métis, lui, l'astuzia, la furbizia, così la chiamano i Greci... métis e grazie a quella métis che era un dono della natura, che accompagnava l'intelligenza, l'intelligenza che è quella roba che ti fa pensare, che ti fa capire che la guerra è brutta, grazie alla métis la vinse Ulisse, alla fine, quella guerra infame come tutte le guerre, la vinse, lui che non voleva andare a guerra, la guerra...»

Lo spettacolo sviluppa la ricerca artistica di Daniela



Nicosia sul mito raccontato ai più giovani. Dopo l'esteso successo de *Il Volo di Icaro, La Favola di Orfeo, La Favola delle Stagioni* è ora il mito di Ulisse ad essere riattraversato con efficacia e semplicità da una drammaturgia ricca di spessore e allo stesso tempo popolare, mentre in quel mito, in quella storia antica, si rintraccia un profondo, attualissimo messaggio di pace. Il testo dello spettacolo ripercorre, con poesia e intensità, tutta l'*Odissea* che viene narrata e interpretata dagli attori, in un suggestivo impianto scenografico realizzato dall'artista visivo Gaetano Ricci, con musiche originali e danze greche.



scheda didattica

# Giardini di plastica



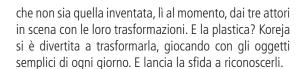
### TEATRO KOREJA CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

uno spettacolo di Koreja con Luna Maggio, Enrico Stefanelli, Anđelka Vulić cura dell'allestimento Maria Rosaria Ponzetta tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele regia Salvatore Tramacere organizzazione e tournée Georgia Tramacere foto Antonio Giannuzzi

Premio speciale "Festival Grand Prize" Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults - Iran

Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli...Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni. Di grande impatto visivo, le scene suggestionano anche chi bambino non è più, grazie all'originalità delle trovate e alla forza evocativa di certe immagini. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia

Teatro Filodrammatici
4. 5 dicembre 2023
da 3 a 10 anni
60' circa
teatro d'attore, toy theatre,
teatro di figura





(...) Suggestioni orientali, ritmi e colori sudamericani, divertenti gag-battibecco, la fata degli uccelli con i due cacciatori che si mettono fuorigioco da soli, Eva con la mela e il serpente che si muovono sulle note di un motivo assai gradevole. A questo proposito vogliamo sottolineare la validità delle scelte musicali, attentissime, particolari e molto belle. Anche una scelta assolutamente non prevedibile: un brano di Battiato per intero che parla di problematiche dure, di politiche, di criminalità. Mentre la voce racconta, gli attori sulla scena disegnano bolle di sapone di tutti i formati, che le luci colorano di blu, o di rosso, trasformandone la superficie in una specie di ghirlanda di stelline. La fantasia, un effetto davvero speciale.

Luisa Guarino

# La disfida di Natale

SPECIALE NATALE Ovvero oggi si narra la tristissima storia di quando la Befana si arrabbiò con Babbo Natale



#### PANDEMONIUM TEATRO

regia Lisa Ferrari con Lisa Ferrari e Walter Maconi





È possibile che la Befana, quella simpatica vecchietta che porta i doni ai bambini il 6 di gennaio, sia molto, molto, ma molto arrabbiata con Babbo Natale? Triste ammetterlo, ma è così.

È possibile che una così dolce nonnina trami nell'ombra per rubare a Babbo Natale il suo giorno di gloria? Che tristezza, purtroppo sì.

E che attenti addirittura alla vita delle renne? Lo so, lo so, è tristissimo, ma è vero.

E addirittura cerchi di coinvolgere Santa Lucia nell'imbroglio? Questa verità è la più triste di tutte! Ma che spettacolo triste è mai questo?

Triste? Chi ha detto che è uno spettacolo triste? Questo è lo spettacolo più divertente del mondo: e affinché le feste siano davvero buone feste, vi faremo piangere... dal ridere.

Lo spettacolo La disfida di Natale nasce da una serie di letture a tema natalizio, fatte per anni in scuole e biblioteche, durante il mese di dicembre, e dedicate al pubblico di bambini e di famiglie. In particolare si ispira ad un filone narrativo in cui due fra i più amati personaggi che popolano le feste, Babbo Natale e la Befana, si incontrano, si scontrano, litigano e si alleano per far felici i bambini. Non a caso il titolo fa riferimento ad una ben nota "disfida", quella di Barletta, che la Storia con la esse maiuscola ci ha consegnato. Dal momento che il centro dello spettacolo è proprio questo incontro/scontro, irrompono nella storia anche altri personaggi della tradizione natalizia come Santa Lucia, delle fiabe come Raperonzolo, della letteratura come la Fata Turchina, di Pinocchio e altri improbabili tizi poco raccomandabili, tutti coinvolti in modo diverso nel diverbio nato fra i due più famosi "portatori di doni".



scheda didattica

## Sono Solo. Sono solo bolle di sapone

### Ovvero del giorno in cui cercando qualcosa trovai me stesso



#### MICHELE CAFAGGI

scritto, diretto e interpretato da Michele Cafaggi scenografie Izumi Fujiwara musiche originali Davide Baldi coproduzione Studio Ta-Daa! e Teatro Gioco Vita

e speranze.

**NUOVA CREAZIONE 2023** 

Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà?

E, se a guardarla bene, questa fosse l'occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l'angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso.

Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena in evidente stato di agitazione, è in ritardo e corre per arrivare: deve fare uno spettacolo in teatro.

Una volta arrivato si sistema e si presenta felice al pubblico. Ma la gioia dura poco: si accorge di aver dimenticato qualcosa di fondamentale per esibirsi. Perché lui è uno specialista, anzi "lo specialista" delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi.

Non si perde d'animo e trova le sue valigie in fondo al palco, ma con grande sorpresa sono totalmente vuote. Non si dispera, perché nella sua lunga esperienza ne ha viste di cotte e di crude, ma quello che sta vivendo sembra sia proprio il suo incubo peggiore.

Lo "specialista" decide così di far fronte all'imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani e trasformandoli per lo scopo che si è prefisso, quello di intrattenere e stupire il pubblico.

Fino ad affrontare la sua ossessione, la sua paura più grande: un enorme "mostro schiumoso" che alla fine si scoprirà non essere poi così terribile.

Semplici bolle di sapone, ma che possono raccontare ai bambini, e non solo, che riconoscere e accettare le proprie paure, trovando il coraggio di guardarsi dentro, è l'unico modo per fugare l'ansia dell'ignoto.



SonoSolo è il quinto spettacolo che Michele Cafaggi propone da solista sul palcoscenico e si inserisce nel quadro delle sue produzioni a completamento di una trilogia che affronta il tema della solitudine e che ha preso il via con L'Omino della Pioggia e Controvento. Se da una parte Cafaggi ha rappresentato spettacoli riconducibili a un filone musicale quali Ouverture des Saponettes, Concerto in Si Be-Bolle e Cosa bolle in Orchestra, dall'altra infatti propone al pubblico il tema della solitudine, rappresentando quello che può succedere in quei momenti in cui l'essere umano, nella sua solitudine appunto, si lascia trasportare dai propri sogni, desideri

Ne L'Omino della Pioggia si affronta il tema della solitudine tra le mura di casa e i propri ricordi; in Controvento la solitudine dell'Eroe aviatore. In SonoSolo si affronta il tema della ricerca di se stessi attraverso la pratica della propria attività e di come superare le proprie paure. Sempre con quella leggerezza che contraddistingue i lavori di Michele Cafaggi e le sue magiche bolle di sapone.

Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa della compagnia, tra clownerie, magie nouvelle e bolle di sapone.

